

Visioni fotografiche da
CANTI BAROCCHI e GIOCO A NASCONDERE
di Lucio Piccolo

FIGURE CHE UN SOFFIO CONDUCE

Photographer
Marca Barone

fotocommunity

mostra online

La mostra di Marca Barone di Palermo, realizzata online su Fotocommunity.it uno dei più importanti portali fotografici d'Europa, è "un omaggio alla poesia di Lucio Piccolo, nato a Palermo agli albori del XX sec. da famiglia aristocratica e cugino di Giuseppe Tomasi di Lampedusa, autore del celebre romanzo "Il Gattopardo". L'opera poetica di Lucio Piccolo è raffinatissima, permeata da simboli, densa di riferimenti alla tradizione letteraria italiana (*Marino, D'Annunzio, Montale*) ed europea (*Guillén, Baudelaire, Yeats, Pound*).

I tratti fondanti della sua poesia si possono ricondurre ad un naturalismo mitologico, dove dei e dee, ninfe e fauni, capri e centauri, sono personalizzati e resi viventi, fiori e frutti, acque e venti, spazi e nubi, montagne e giardini, notti e giorni, ore e stagioni, casolari e visi umani sono guardati come in sogno. Nel poeta convivono due anime, quella palermitana, spagnola, barocca,

delle vecchie chiese, dei conventi, degli oratori, tutta scenografia interna che fa da sfondo alla sua infanzia-adolescenza; e quella messinese, greca, della campagna, della natura, scenografia esterna che fa da sfondo alla sua giovinezza-maturità, ma che egli riconduce sempre alla cifra barocca. "I campi siciliani sono metropoli vegetali", dice Brancati, e bisogna aver visto questi del territorio di Capo d'Oriando, aggiunge Vincenzo Consolo (in novembre, quando l'odore dell'olivo pigiato impregna l'aria), per capire quale brulichio, quale sfrenatezza, quali intrighi e contorcimenti può avere la vita vegetale" L'autrice ha realizzato un lavoro raffinato e sensibile in una location di eccezione: la villa di Capo d'Orlando (*Messina*), dove Piccolo visse sino alla morte, e dintorni, e la casa di villeggiatura di famiglia a Santa Margherita Belice. Una figura femminile, pensosa ed enigmatica, si staglia sulle tonalità



Lucio Piccolo (a sin.) con Tomasi di Lampedusa

antiche e delicate dell'ambiente quasi alludendo a un passato prezioso e lontano, ma non mai perduto, pronto ancora a rivivere se richiamato dall'amore e dalla nostalgia.

